



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Reggio Emilia APS



Sottosezione CAI Val d'Enza - GEB
(Sezione di Reggio Emilia)

VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

28-29 SETTEMBRE 2024
VENETO
DOLOMITI AMPEZZANE
MONTE PELMO E CRODA DA LAGO

Accompagnatori: Luca Davoli 348 7420125
Fulvia Bertani 338 5858862

Nel cuore delle Dolomiti, sito Patrimonio mondiale UNESCO, il massiccio e poderoso Pelmo con l'allungata e crestata Croda da Lago rappresentano il sotto-gruppo n. 1, caratterizzato da unicità geomorfologiche, paesaggistiche ma anche paleo ed antropologiche. Da ampi e freschi boschi, ormai con le chiome già in fase volgente all'autunno, si innalzano verticali pareti che osservate da angolazioni diverse creano diversi e singolari aspetti della medesima montagna creandone una suggestiva visione.

Sabato 28 settembre

Arriveremo in mattinata a Zoppè di Cadore (alt. 1460) ed una volta pronti per la nostra escursione imboccheremo il sentiero 471 che si inoltra inizialmente nel bosco e risalendo dolcemente le pendici del monte Pena ci condurrà sino a raggiungere il percorso che prende il nome di anello zoldano. Devieremo quindi verso nord e continuando a seguire il sentiero 471 cominceremo ad uscire dal bosco e iniziali aperture cominceranno a concederci ben più ampie visuali, soprattutto inizierà a mostrarsi sempre più nella sua corposa e possente mole il monte Pelmo. Ampi pascoli adagiati su dolci pendii ci apriranno inoltre una maggiore visione anche in lontananza dove il gruppo del Civetta si mostrerà con la sua estesa parete del versante orientale. In breve raggiungeremo dapprima il passo di Rutorto (alt. 1931) e subito dopo il rifugio Venezia (alt. 1946), già chiuso per terminata stagione estiva, posti immediatamente alla base delle massicce spalla sud ed est del Pelmo. Dopo la nostra pausa pranzo ripartiremo ritornando al vicino passo e continueremo in falsopiano con dolci saliscendi imboccando il sentiero 472; percorreremo ora il periplo sud-est con l'alta e svettante parete del Pelmetto alla nostra destra sino poi a giungere al passo Staulanza (alt. 1766) dove avremo il nostro autobus che ci attenderà per portarci al nostro albergo.

Dislivello: + 600 - 300

Lunghezza 11 km.

Tempo di percorrenza circa 6 h. (soste escluse)

Domenica 29 settembre

Lasciato l'albergo e ritornati al passo Staulanza prenderemo il sentiero 472 che continua il periplo del Pelmo, inizialmente nel bosco e cominciando a salire dolcemente di quota gli alberi lasceranno poi posto alla roccia: ci troveremo in breve a percorrere la parte a valle della ampia conca ghiaiosa della val d'Arcia e guardando in su potremo notare l'alta vetta del Pelmo (alt. 3168). Continuando sul sentiero giungeremo sino al rifugio Città di Fiume (alt. 1918), breve sosta e poi ripresa della nostra camminata. La nostra direzione sarà ora sempre verso nord e seguendo il sentiero 467 prima e 458 poi, arriveremo prima a forcella de la Puina, poi forcella de Col Roan (alt. 2000) dove sempre più ampi panorami si apriranno a noi. Proseguendo e seguendo il sentiero 436 ci troveremo a percorrere un ampio pascolo e continuando a salire arriveremo a forcella Ambrizzola (alt. 2277), posto tra i migliori da dove poter vedere il Pelmo nella sua caratteristica forma che ricorda un trono gigante (da qui il nome di Caregon) e tutta una serie di monti e cime dolomitiche di straordinaria bellezza. Comincerà ora la nostra discesa seguendo il segnavia 434 che percorrerà la base del ghiaione per tutta la lunghezza della Croda da Lago sino al rifugio Palmieri (alt. 2046) ed al vicino lago de Federa. Breve sosta per poi ripartire nella nostra ormai ultima discesa coi sentieri 434 e 436 fino al parcheggio di ponte Rucurto (alt. 1708) dove l'autobus ci riporterà a Reggio.

Dislivello: + 600 - 700

Lunghezza 14 km.

Tempo di percorrenza circa 7 h. (soste escluse)

PRANZO AL SACCO

Difficoltà E: si richiede allenamento per attività escursionistica.

Sono obbligatori:

Scarponcini da montagna alti alla caviglia.

Consigliati, bastoncini, torcia o lampada frontale, una giacca impermeabile e l'abbigliamento adeguato alla stagione e all'ambiente montano, occhiali da sole, scorta di acqua fin dalla partenza in quanto non presente lungo il percorso di salita.

Il pernottamento sarà in hotel, necessario pertanto zaino da un giorno, per il resto bagaglio da lasciare in autobus; previsto trattamento di mezza pensione.

Da non dimenticare la tessera CAI.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni o situazioni oggettive lo rendano necessario; coloro che intraprenderanno iniziative personali al di fuori dell'itinerario stabilito e comunque senza autorizzazione, saranno autonomamente responsabili esonerando gli accompagnatori stessi da qualsiasi responsabilità diretta o conseguente che ne deriverà.

Partenza: ore 5,30 dal parcheggio via Canusina 14 (Taverna Baggins);

ore 5,50 Reggio E. Via Josip Broz Tito (Parcheggio PM arredamenti).

ore 6,40 parcheggio distributore carburanti Costantin appena fuori il casello A22di Reggiolo

Organizzazione tecnica: Agenzia Viaggi Fontana

Mezzo trasporto Pullman

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA

Per prenotazioni: Sandra Boni 349 1581481- sandra_boni@libero.it